



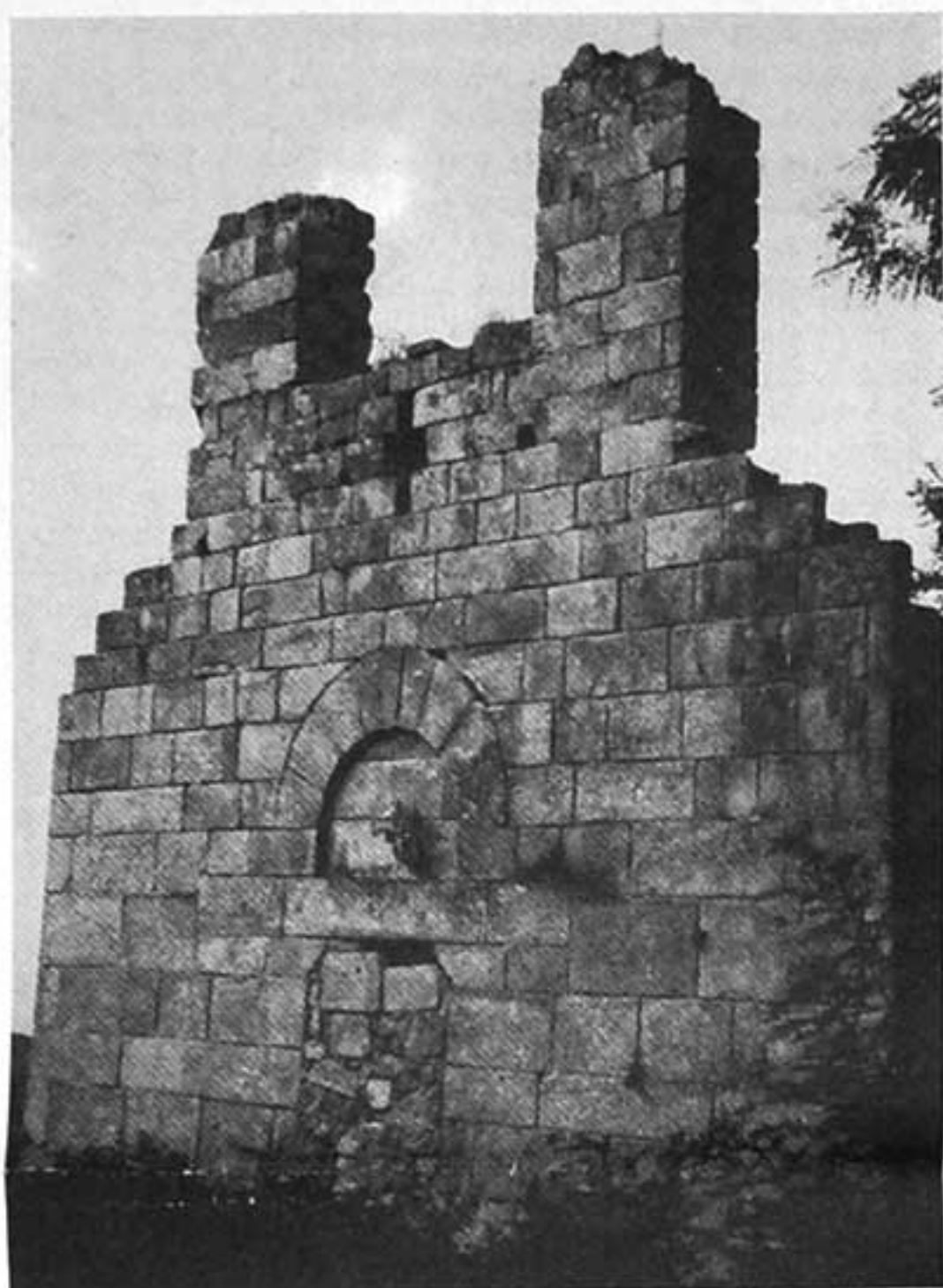
Cultura del turismo e turismo culturale

Leggo nel n. 6 di **Albergo Italia**, la rivista di cultura professionale dell'ospitalità italiana, che "nei prossimi anni, a livello mondiale, il fenomeno turistico privilegerà le città d'arte e i centri culturali abbandonando progressivamente le mete tradizionali del turismo di massa". L'Elba fa un po' parte a sé, tuttavia non potrà risentire - almeno in parte - di questa prospettiva che riguarda il fenomeno turistico nei prossimi decenni. Fino a ieri l'Elba offriva ai turisti soltanto i musei napoleonici, le bellezze naturali, il mare e il tradizionale senso di ospitalità delle sue genti. Da qualche anno si è cominciato a capire che per chi viene all'Elba non con le gite domenicali - il cui apporto economico è assai limitato, mentre grande è la confusione e l'intralcio alla circolazione nei mesi di punta - ma con l'intenzione di fermarsi per un periodo che va da una settimana a 15-30 giorni, occorre creare altri motivi di interesse, oltre quelli citati. Ed ecco che sono sorti musei archeologici e mineralogici, centri congressuali

vincente per assicurare al turismo elbano una continuità anche per il Duemila. Di qui la necessità di orientarsi verso tutte le iniziative utili in questo senso, sfruttando le memorie storiche che l'Elba, nella sua civiltà millenaria, è in grado di offrire. Nel numero scorso un articolo sul Volterraio così si concludeva: "Qualcuno vorrà tentare il suo

recupero?". Quindi tra le prime necessità si prospetta quella del restauro delle antiche costruzioni militari, religiose e civili: torri e fortezze medievali, chiesette romanico-pisane; prosecuzione degli scavi archeologici interrotti da tempo e recupero della nave romana sommersa nel golfo di Procchio; superare le difficoltà burocratiche che stanno ritardando la creazione del Parco Mineralegico nel versante orientale.

L'assessorato alla cultura di Portoferraio sta svolgendo un'attività encomiabile, più volte segnalata dal nostro giornale. E' di ieri l'inaugurazione di un centro per le arti figurative lungo la calata Mazzini, un ambiente decoroso che per il suo facile accesso sarà senz'altro destinato a svolgere una funzione importante nella cultura cittadina. Alle iniziative culturali potranno far da complemento quelle sportive, di cui esiste già una ricca offerta in tutte le specialità. Né possiamo dimenticare le altre componenti integrative già in atto all'Elba e che



La facciata della pieve romanica di S. Lorenzo nel territorio di Marciana

Tutto pronto per il via al metano

Il mese di novembre vedrà l'inizio del piano di "metanizzazione" dell'Elba, la grande opera d'interesse pubblico che si prefigge di portare sull'isola l'energia cosiddetta pulita e per la cui realizzazione è stata prevista la spesa di 50 miliardi di lire. Il 50 per cento finanziato dalla Cee, la restante metà dall'impresa concessionaria. Un piano che prende in considerazione due fasi: la prima creare una rete di distribuzione tra i centri insulari, la seconda adagiare il metanodotto sul fondo del canale di Piombino. Opera pubblica importante tanto quanto lo è stata l'acquedotto sottomarino. Il piano di portare il gas all'Elba, una volta realizzato (i lavori dovranno essere consegnati alla comunità, stando a contratto, entro la fine del prossimo anno), farà compiere un salto di qualità notevole sia per gli attuali 27 mila residenti, sia per i 120 mila ospiti stagionali che trascorrono le vacanze sulle spiagge isolate. Tutti i permessi previsti per

l'apertura dei cantieri a terra sono stati ottenuti, anche quelli della Soprintendenza archeologica per il cui nulla osta si è dovuto attendere ancora del tempo prezioso. "Ci troviamo davvero alla porta con i sassi - ammette lo stesso dottor Menicatti, commissario straordinario nominato dalla Regione per portare a termine l'opera di metanizzare l'Elba - fra breve si possono aprire i cantieri edili per la posa delle tubazioni previste dal piano". Comunque una prima variazione sulla tabella di marcia c'è stata. Lo stesso dottor Menicatti, che ha l'incarico di commissario ad acta per la dorsale idrica Portoferraio-Campo nell'Elba, contava di procedere in simultanea con la messa a dimora dei tubi. Da una parte quelli che avrebbero trasportato l'acqua, dall'altra quelli del gas. Procedura che non è stata possibile seguire per motivi di carattere burocratico. "Le intenzioni erano quelle - ammette lo stesso fun-

zionario regionale - poi siamo stati costretti a procedere diversamente, anche perché la dorsale a giorni sarà completata". Se si eccettua un tratto di via cittadina nel comune di Rio nell'Elba già "metanizzata", il restante territorio elbano che è la quasi totalità deve essere adeguatamente trattato. "Ma non si dovrebbe impiegare molto tempo - continua ancora il dottor Menicatti - anche perché la maggior parte del lavoro avverrà usufruendo delle strade provinciali". Quindi se sull'Elba siamo ai blocchi di partenza per la condotta sottomarina c'è ancora da aspettare. Il dottor Menicatti non ha ancora ricevuto l'autorizzazione da parte del competente ministero, che dovrebbe, stando a quanto si dice, arrivare nei primi mesi del prossimo anno. Si dovrà comunque attendere la bella stagione per la posa della condotta in mare. "In definitiva - conclude il dottor Menicatti - l'operazione sarà completata in meno di 15 giorni".

L. C.

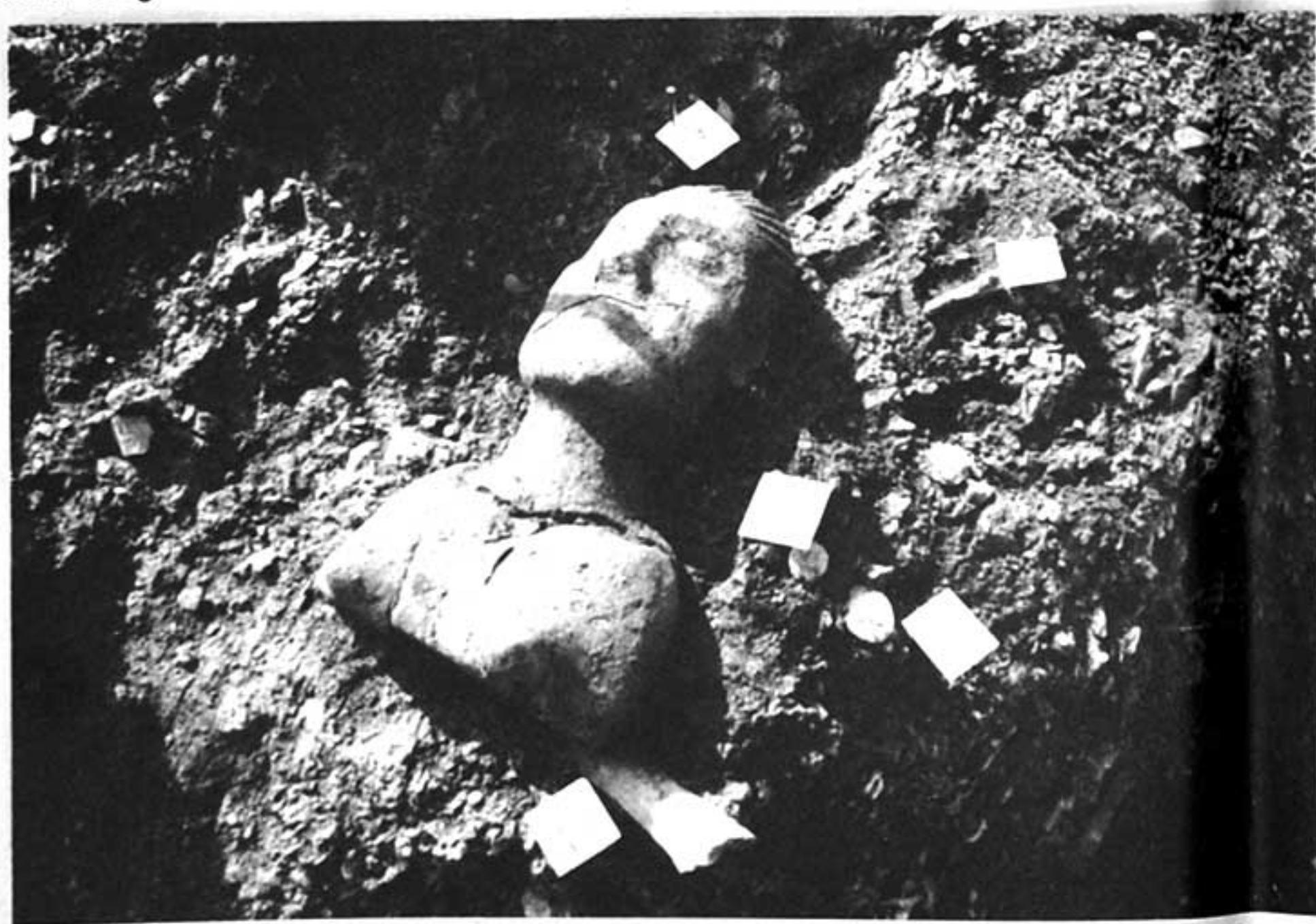
Esposto del sindaco di Campo contro l'eventuale soppressione di alcuni reparti all'O.C.E.

Il Sindaco di Campo, Piero Landi, ha inviato al Presidente della Giunta Regionale Toscana e a tutte le autorità ed Enti interessati un esposto contro la previsione che vengano soppressi nell'Ospedale Civile Elbano, i reparti di Pediatria, Ortopedia, Traumatologia, Ginecologia e Ostetricia. Nell'esposto sono chiaramente enunciati i motivi che si oppongono a tale decisione: anzitutto l'insularità dell'Elba che è un grave handicap per assicurare i primi soccorsi nei casi d'urgenza; un conto è risiedere sul continente dove nel giro di pochi minuti si possono raggiungere i centri di assistenza più qualificati, un conto è trovarsi in un'isola dove i collegamenti con il continente sono completamente interrotti durante la notte. In secondo luogo bisogna tener conto che la popolazione residente - in base alla quale, secondo le statistiche, dovrebbero essere aboliti i suddetti reparti - durante i mesi estivi viene quasi quadruplicata. Opportunamente quindi il Sindaco Landi fa notare che "l'economia dell'Elba è integralmente collegata al fattore "turismo" e che un'eventuale incrinatura nella "credibilità" sanitaria potrebbe sconvolgere gli attuali flussi turistici con pesanti ripercussioni su tutti i fattori nell'assetto socio-economico dell'isola". Uno dei motivi di sicurezza per chi viene all'Elba d'estate è proprio la certezza di poter contare sull'assistenza sanitaria assicurata

dall'O.C.E. in tutte le specialità che secondo la previsione regionale dovrebbero essere abolite. Tra queste assume particolare rilievo quella di traumatologia per le frequenti necessità di dover ricorrere all'ospedale in seguito agli incidenti stradali causati dalla congestione del traffico sulle nostre strade, oppure per quelli in mare causati dall'eccessiva temerarietà dei bagnanti. Non parliamo poi dell'importanza di avere sul posto un reparto di ostetricia: non è pensabile che non si possa mettere a repentaglio la vita di una madre e di un figlio per mancanza di assistenza immediata. Per questo il Sindaco Landi oltre a chiedere "il consolidamento dell'attuale livello di offerta dei servizi sanitari", auspica lo sviluppo di "una efficace organizzazione nel settore dell'urgenza ed emergenza capace di garantire almeno un primo trattamento a tutte quelle casistiche che si verificano in realtà di alti carichi di utenza turistica quale è quella elbana". Per ottenere questo "si rende necessario - prosegue l'esposto - che la realtà dell'Elba possa partecipare all'attività del Centro Direzionale, o che almeno sia dotata di importanti livelli di autonomia, grazie ai quali soltanto sarebbe possibile affrontare adeguatamente situazioni che vengono rese più complesse dalle condizioni di insularità della zona medesima". A seguito dell'esposto, Boris Procchieschi, Presidente dell'Azienda di Promozione

Turistica, nel condividere le considerazioni enunciate dal Sindaco Landi, insiste sull'importanza di mantenere gli attuali livelli di assistenza perché non venga compromessa "l'immagine turistica dell'isola", sulla quale si basa tutta l'economia dell'Elba, dopo la cessazione di ogni attività industriale. "In particolare - scrive Procchieschi - preme ricordare che numerosi ospiti scelgono l'Elba proprio per la sperimentata efficienza dei servizi resi dall'Usl n. 26 che, con l'attuale articolazione dei reparti, riesce a far fronte a carichi che, nei periodi di punta, superano le centoventimila presenze giornaliere". Ma anche Procchieschi - come Landi - non dimentica che l'Elba conta circa 30 mila abitanti che in tutti i mesi hanno diritto ad una assistenza adeguata, senza essere condizionati dalla loro insularità che già pesa notevolmente su di loro al di fuori dell'assistenza sanitaria. Anche l'Associazione Albergatori Elbani per bocca del suo presidente, Mauro Solari, concorda sul contenuto e sulle indicazioni espresse dal sindaco Landi, aggiunge che "ritiene comunque di fondamentale importanza la realizzazione di un efficace ed organizzato servizio di Pronto Soccorso, per far fronte a tutte le urgenze ed emergenze che dovessero verificarsi sull'isola, anche in considerazione che nella stagione turistica nel comprensorio sono presenti, giornalmente, non meno di 130.000 persone".

A.P.



Busto ritrovato il 14 giugno 1984 da Gino Brambilla durante gli scavi effettuati nella zona di Colle Reciso.

L'Elba nelle carte di Simancas

A cura della Cassa di Risparmio di Livorno è stato ristampato il lavoro di Ivan Tognarini pubblicato nel 1986 sulla rivista **Ricerche storiche** sulla Toscana nelle carte di Simancas: Stato di Piombino, Presidio di Toscana, Elba (Sec. XVI-XVIII). Dell'importanza per l'Elba delle carte di Simancas parliamo qualche anno fa in un articolo in cui si invitava il Centro Nazionale di Studi Napoleonici e di Storia dell'Elba a farsi promotore di una iniziativa analoga a quella che era stata fatta dagli

amici di Piombino, cioè di affidare a due ricercatori dell'Università di Siena l'incarico di desumere dall'archivio generale di Simancas il carteggio relativo ai rapporti tra la Spagna e l'Elba, la cui storia è intimamente legata a quella di Piombino. Difficoltà di ordine finanziario non permisero di realizzare l'iniziativa, di cui risulta ora l'importanza nel constatare quale messe di documenti che riguardano l'Elba sono elencati nella ristampa del lavoro

attendono di essere ancor più valorizzate, come il golf, l'equitazione, l'escursionismo e la gastronomia, che costituisce anch'essa un altro motivo di attrazione per i visitatori. Insomma l'Elba è già sulla buona strada per poter continuare anche per il futuro ad esercitare un ruolo di primo piano nell'ambito del turismo nazionale. Occorre tuttavia puntare di più sulla cultura del turismo e su un turismo culturale, destinato ad avere un ruolo determinante negli anni avvenire.

Continua in seconda pagina

anche negli altri comuni elbani, un acquario, diversi night e tante altre iniziative legate al turismo marino, come le scuole di vela, di sub e di surf. Quest'anno durante l'estate, si è notata una fioritura di iniziative culturali, come mostre di pittura e di foto, presentazioni di libri, rappresentazioni teatrali di cui alcune pregevoli, come il "Sogno di una notte di mezza estate" e la serata su Pirandello con Michele Placido alla Linguella. Ricordiamo anche le due rievocazioni storiche in costumi dell'epoca a Portoferraio e a Porto Azzurro. Insomma si è capito che la cultura è la carta

ANSALDO E LIVORNO

di Gianfranco Merli

Feci la mia prima conoscenza di Giovanni Ansaldo, o meglio dei suoi scritti, negli ultimi anni Trenta, alla Foresiana.

Avevo chiesto al sig. Bruscoli, scrupoloso "custode" di tutto quel ben di Dio di libri suddivisi, allora, in diverse stanze del palazzo comunale, alcuni volumi, se ben ricordo, di storia medievale. Nell'attesa che il Bruscoli soddisfacesse la mia richiesta, principali a scorrere giornali e riviste posti sul grande tavolo di lettura. Il primo quotidiano che mi capitò sott'occhio fu il **Telegrafo** di Livorno dove risaltava in "neretto" un lungo editoriale del suo direttore, Giovanni Ansaldo, che mi pare trattasse di politica estera, e fu il primo articolo suo che io lessi perché a casa leggevo di solito il "corriere" di Milano.

Eravamo in pieno regime, e tutta la stampa, come sapevamo, doveva servire soprattutto a propagandare l'ideologia e le opere: i principali articoli erano apologetici. Notai subito, compiacendomi, che lo scritto di Ansaldo aveva uno stile e un contenuto che si presentavano al lettore in modo diverso dagli articoli di altri giornali. Vicolosi il "piglio sicuro" lo stile curato e chiarissimo; le argomentazioni che logicamente congiunte centravano il problema senza lasciarsi andare a teorie astratte e a voli retorici. Lo giudicai, come difatti era, un uomo di vasta cultura che usava immagini semplici con un linguaggio immediato e calzante. Un giorno mi venne in mente di scrivergli per retti-

ficare una sua affermazione apparsa su una rubrica da lui condotta nel '43, secondo cui il famoso articolo di Benedetto Croce "Perché non possiamo non dirci cristiani" pubblicato su **La Critica** del 20 novembre 1942, ebbe alcune "repliche" in campo laico e non in campo cattolico. Scrissi ad Ansaldo che ciò era inesatto giacché sulla rivista dei gesuiti **La civiltà cattolica** comparve un'approfondita critica al riguardo. La mia lettera fu pubblicata su **Il Telegrafo** sotto il titolo "Croce e il cristianesimo"; alla pubblicazione Ansaldo fece seguito una cartolina con cui mi ringraziava (anche di qui si rivela la sua signorilità) di avergli fatto quel "rilievo".

Sul finire della guerra Giovanni Ansaldo si trovava in un campo di prigionia in Germania dove rimase internato più di un anno e mezzo. Al rientro in Italia fu arrestato per i suoi precedenti fascisti. Rilasciato libero, dopo poco, per amnistia, lui giornalista-scrittore di notevole qualità, fornito di una cultura vastissima, nell'immediato dopoguerra riprese a scrivere dapprima un po' in "sordina", sotto vari pseudonimi, ma facilmente riconoscibile per il suo stile particolare, unico. Io ripresi a leggerlo su **Il Borghese** di Leo Longanesi del quale era stato, anche nel passato, prezioso collaboratore. In questi ultimi anni, "dedicandosi" a mano a mano nella realtà, le passioni e i miti collegati al fascismo e all'antifascismo, Giovanni Ansaldo fu rivisto dalla critica, ufficiale o meno, che prese una posizione fondamentale oggettiva nei riguardi del giornalista e scrittore riconoscendone gli alti

meriti e le indiscusse capacità.

Dopo la sua morte, avvenuta nel '69 mentre dirigeva **Il Mattino** di Napoli, alcuni suoi estimatori, con l'aiuto del figlio Giovanbattista, esaminarono migliaia di pagine tra edite e inedite dello scrittore e stabilirono di fare una raccolta delle più significative e interessanti. Una delle prime raccolte pubblicata a cura di Giuseppe Marcenaro di Genova, nel 1900, comprende articoli, scritti vari usciti tra gli anni Venti e i Sessanta e uniti in un volume dal titolo "Vecchie zie e altri mostri". Sono pagine godibilissime, dalla prima all'ultima. Per non occupare troppo spazio tralascio la citazione di altre pubblicazioni recenti, ma non posso non rammentare due "memorie" postume di Ansaldo: "L'antifascista riluttante" - memorie del carcere e del confino 1926-1927" a cura di Marcello Staglieno - Ed. Mulino - 1992; e il più recente volume a cura di Renzo De Felice: **Diario di prigionia** - Mulino - 1993, che Geno Pampaloni nella sua bella, spiritualmente sentita recensione, pubblicata su **Il Giornale** del 5/12/93, definisce "un libro lustrale, di purificazione". Il lettore benevolo avrà accolto e giudicato con comprensione i predetti accenni biografici che fanno premessa, ancorché un po' "lunga", al volume di cui al titolo di questo scritto.

Tra le raccolte in volumi di scritti di Ansaldo che ho più sopra citato, l'ultima, in ordine di tempo, è rappresen-

tata dal libro stampato a Livorno nel settembre 1994 dall'Editore Belforte, in ottima veste, con la seguente intestazione: "Gianfranco Merli - presenta - Ansaldo e Livorno".

E' davvero "un bel regalo ai livornesi" e ai non livornesi, aggiungo io; è come un piccolo "scigno" che racchiude gli articoli più belli, più sentiti di Giovanni Ansaldo su Livorno dove visse con la famiglia i sei anni migliori della sua vita. L'editore Belforte "introduce" il libro con parole nobili. "Una voce interna-egli scrive-mi diceva, ora farò arrivare in libreria gli scritti di un uomo che da giovane non ho certo amato (...). Eppure, debbo riconoscerlo, molti ebrei in città e molti antifascisti a Livorno avevano subito il fascismo provocatorio di Ansaldo, pubblicista senza peli sulla lingua...

Da parte sua, l'autore del libro, Gianfranco Merli, ha voluto rendere "insieme un omaggio ad Ansaldo scrittore e a Livorno". Deputato, giornalista ed ex capo Ufficio Stampa del Presidente Gronchi, il Merli conobbe bene Ansaldo e ne diventò amico. Si deve a lui se oggi possiamo gustarci questi cinque pezzi "ansaldiani": Arguta Livorno - "Le ampie vie di Livorno" - "Ricordi" - "La mazza animata" (un piacevolissimo ricordo biografico di Giuseppe Bandi, che interesserà molto gli elbani) - "Un uomo e un giornale". Ne vale la pena.

ULISSE RAZZETTO

Dalla prima pagina

L'Elba nelle carte di Simancas

di Tognarini. Intanto si tratta di documenti che vanno dal 500 alla seconda metà del 700, un periodo sul quale la bibliografia della storia dell'Elba è piuttosto frammentaria. Il carteggio si riferisce in gran parte alla fortificazione di Longone e ai successivi contrasti con la Francia che si conclusero con la capitolazione del forte. Un argomento che è stato trattato dal compianto dott. Valdo Vadi, prima nel volume "Dal forte Benaventano a Porto Azzurro", e successivamente nella bella monografia su Porto Azzurro. Ma dai documenti di Simancas risulta tutto il lavoro della diplomazia e una ricchezza di particolari delle vicende storiche relative

all'Elba in quel periodo. Numerosi infine anche i documenti che riguardano Portoferraio, dalla investitura concessa nel 1558 da Filippo II a Cosimo dei Medici e riconfermata ai suoi successori, fino alla protesta per gli abusi commessi non osservando la neutralità durante l'assedio francese di Longone. Frequenti gli accenni anche all'importanza che la Spagna attribuiva alle miniere di Rio. Ci troviamo quindi di fronte ad una settantina di inserti pressoché inesplorati che attendono di essere opportunamente selezionati dagli specialisti di quel periodo storico per formare poi oggetto di una monografia che verrà ad accrescere la bibliografia della storia elbana agli albori dell'età moderna.

Ristorante LO SCHIOPPO

Specialità marinare
Banchetti per cerimonie

Premio
David
d'Oro

MARCIANA MARINA - Tel. (0565) 99038

VINI del BARBA

D.O.C.

PRODOTTI E IMBOTTIGLIATI ALL'ORIGINE
NELLA TENUTA TANINO S.N.C.
DI BRUNO BOTTI & C.

LOC. SCOTTO PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA
TEL. (0565) 916403 - 915543

La prima visita all'Elba del nuovo Vescovo

Il 13 novembre incontro ufficiale con la comunità portoferraiese

Venerdì 21, il Corpo di Polizia Penitenziaria degli istituti penali dell'Elba, ha celebrato, nel Forte San Giacomo di Porto Azzurro, l'annuale Festa del Corpo. La partecipazione del nuovo Vescovo di Massa e Piombino Monsignor Gualtiero Bassetti, alla sua prima visita in terra elbana dopo la sua recente nomina, ha reso più significativa la celebrazione cui hanno presenziato autorità civili e militari dell'isola e del comprensorio, ricevute dal direttore dell'Istituto Dott. Domenico Nucci.

Alle 11,30 l'illustre Presule ha officiato la Messa nella chiesa all'interno del carcere ed ha rivolto parole di elogio e di gratitudine all'indirizzo del Corpo che con dedizione e sacrificio svolge un'opera veramente nobile ed altamente meritoria.

Anche il dott. Nucci ha rile-

vato che nel promuovere la Festa è stato suo intento additare il silenzioso servizio che il Corpo rende alla Società, troppo spesso ingiustamente ignorato.

Da notare che nel corso del rito religioso al quale con raccoglimento i detenuti hanno assistito, molti di essi si sono accostati alla Mensa Eucaristica. La celebrazione si è conclusa con un signorile rinfresco.

Il Vescovo monsignor Bassetti era al suo primo contatto con la realtà elbana ma proprio al momento del suo congedo da Porto Azzurro, il sindaco di Portoferraio Chiari ha reso noto con un comunicato la gradita notizia che Egli sarà a Portoferraio il 13 novembre per incontrarsi con le autorità e l'intera comunità religiosa locale.

Capoliveri

Filippo Boreali

Opere per il miglioramento di Naregno

La giunta comunale guidata da Ruggero Barbetti ha deliberato di realizzare opere nella zona di Naregno, per rendere più accogliente quella località balneare e ha affidato l'incarico del progetto al geom. Giulio Della Lucia. Importo a disposizione: 350 milioni, 280 milioni sono a base d'asta, gli altri 70 milioni servono all'amministrazione comunale per le opere generali e tecniche e per i lavori in economia.

A grandi linee, il progetto prevede la sistemazione totale della viabilità con la costruzione di un viale pavimentato in monoblocchi a diverse

colorazioni e una illuminazione integrativa a quella esistente. Dovranno essere realizzati anche due parcheggi di circa 100 posti ciascuno. Verranno costruiti su aree private, uno a monte del viale e l'altro a lato della strada comunale. Nuove panchine e nuove aiuole miglioreranno l'arredo. "Sia ben chiaro - ha precisato il sindaco Barbetti - sarà cura dell'amministrazione comunale non procedere a nessun esproprio. Sarà nostro impegno addvenire agli atti di cessione e di convenzione con i privati per l'utilizzo delle aree che saranno destinate a parcheggio".

La Piaggia

E' uscito il n. 42 de "La Piaggia" il periodico trimestrale del Centro Velico Elbano di Rio Marina. Questo il sommario: Fuochi artificiali e regate, celebrazioni (G.L.); Matteo Giannoni 2° al campionato laser under 17 e Francesco Diversi 4° nei radial (Marcello Gori); La "fregatura" di Alberto (Il Presidente); Francesco Diversi 1° nella regata nazionale di Pesaro; Matteo Giannoni 2° nella Ranking List 1994 (M.G.); La 14 edizione del Trofeo Bartolini (Marcello Gori); Il campionato italiano 2.4 S.I. (M.G.); Risultati di regata; Per Chiara Carletti un 4° e 6° posto agli europei, ed il titolo italiano per il 2° anno consecutivo (M.G.); Elisa Arcucci fa ben sperare (M.G.); Il compleanno della Piaggia (Anna Guidi); Estate 1994; A margine della mostra fotografica "Cavo e dintorni"; Un monumento da salvare (Carlo Carletti); Ricordi; Il Palio Marinaro di San Rocco (Pino Leoni); La statua dell' "Assunta" sulla scogliera della Madonnella (G.L.); Album di famiglia; Au revoir Madame (Pina Giannullo); La cartolina

(G.L.); Il saggio di pianoforte (M.G.); Da un'isola all'altra (Gisella Catugno); La galleria di Rossetto (Pier Luigi Longinotti); Pier Luigi Luisi e la vita artificiale (Lelio Leonardi); Una lettera da Buenos Aires (Anna Meri Tonietti); Oreste e Pilade Del Buono: due riesi figli di una cultura venuta dal mare e forgiata nel ferro (a cura del Club La Vena del Ferro); Lettere di amici; I modellini di Silvano (P.d.G.); La Valle di Riale (Giuseppe Leonardi). In copertina "L'isolotto di Palmaiola" (foto a colori di Pino Leoni).

Comitato di redazione

Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi

Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Stampa ELBAPRINT - Portoferraio

Ristorante

Publius

Poggio

di Marciana

Tel. 99208 - 904174

Cucina tipica toscana - Terrazza panoramica

Beneficenza

Il 25 ottobre ricorreva il quinto anniversario della scomparsa di Marcello Landi; la famiglia in suo ricordo, ha elargito L. 250.000 alla Pubblica Assistenza di Marciana Marina.

In memoria di Enzo Di Quirico, un gruppo di amici ha elargito alla Pubblica Assistenza della Misericordia, del SS. Sacramento e della Croce Verde L. 140.000 ciascuna.

In memoria di Francesco Giannini la moglie e la figlia hanno elargito L. 100.000 ai donatori di sangue Fratres.

In memoria di Marcello Lippi, la famiglia e i fratelli Giuseppe e Sergio, hanno offerto L. 300.000 al SS. Sacramento; e i cugini Valberto e Paola Miliani, residenti a Milano, hanno elargito L. 300.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

Rio Marina

Giuseppe Leonardi

Nozze

Domenica 16 ottobre, nella chiesa di Santa Barbara, don Fanco Gherzini ha unito in matrimonio Paolo Paoli e Francesca Giordani. Durante la cerimonia il noto tenore Renato Cioni ha eseguito alcuni canti sacri.

Dopo il rito la simpatica coppia è stata festeggiata da parenti ed amici convenuti all'Hotel "Airone" di Portoferraio.

Rinnoviamo a Paolo e Francesca i più vivi cordiali auguri. Felicitazioni ai genitori, Mario e Lina Paoli, Francesco e Mirka Giordani.

Marina di Campo

Giuseppe Danesi

Laurea

All'Università di Siena si è laureata in Giurisprudenza con ottima votazione la nostra concittadina Elena Donnini discutendo la tesi sui "Sospetti di frode fiscale per infedeltà di dichiarazioni di redditi (Art. 4, lettera f della legge 154 del 1991). Relatore il chiar.mo prof. Fabrizio Vittorio Lemme. Alla neo dottoressa le più vive felicitazioni; molti complimenti anche alla madre Carla e alle nonne Tina Balestrini e Regina Donnini.

La sagra della castagna nel marciatese

Dopo la Festa della castagna che domenica scorsa ha avuto luogo a Marciana con simpatiche manifestazioni, oggi, domenica 30, è la volta di Poggio per la consueta "Caldarrosta", che il Circolo Amici di Poggio, lancia con il tradizionale slogan: "Stare insieme è bello, la felicità può essere anche nel sentire il calore di una caldarrosta in mano". È un invito che è stato sempre accolto da tante persone, e quindi, anche quest'anno, saranno in molti ad affluire sulla graziosa terrazza-belvedere, del ridente borgo marciatese.

La famiglia Lippi ringrazia sentitamente quanti hanno preso parte al suo dolore. Inoltre esprime viva gratitudine ai dott. Danesi e Ageno e ai medici del reparto medicina dell'Ospedale Civile Elbano per le amorevoli cure prestate al suo caro

Marcello

Un ringraziamento particolare al prof. Piero Pietri che lo ha sempre seguito negli anni della sua lunga malattia.

Il 1° novembre ricorre il secondo anniversario della scomparsa di

Alfonso

Mariannucci

che ha lasciato un caro ricordo di sé. La moglie Ondina con tutta la famiglia e i compagni lo ricordano con immutato affetto e grande rimpianto.

Cavo 20 ottobre 1994.

La famiglia Mariannucci e Malerbi, ricordano con infinito rimpianto il caro fratello

Alfonso

Mariannucci

nell'anniversario della scomparsa.

Rio Marina, 1 novembre 1994.

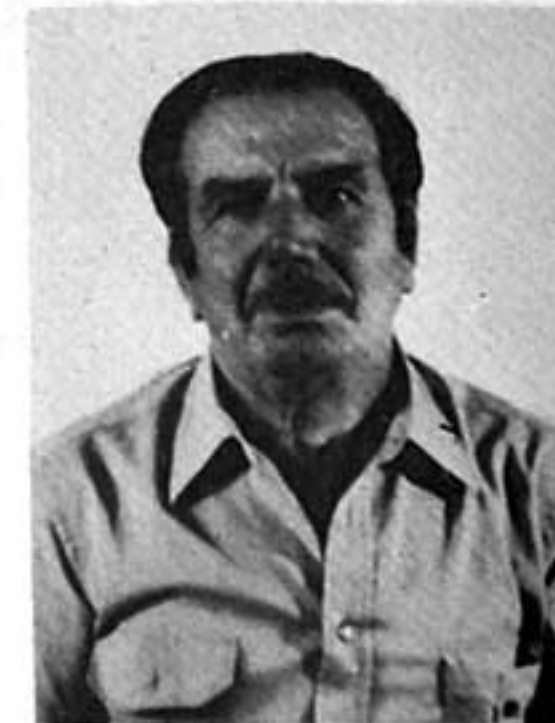
Il 26 ottobre ricorreva il ventunesimo anniversario della scomparsa di

Franco Bolano

La moglie lo ricorda con affettuoso e doloroso rimpianto.

Livorno 30 ottobre 1994

Nella ricorrenza dell'8° anniversario della scomparsa di



Lorenzo Lenzi

la moglie Assunta, la cognata Giuseppa e gli amici lo ricordano con tanto affetto.

Portoferraio 29 ottobre 1994.



Raffaella Roemer De Rabenstein

Nell'anno cinquantenario della sua immatura scomparsa e nel mese della sua nascita la sorella Rita la ricorda sempre con cocente dolore ed immutato rimpianto.

Ottobre 1994.

Pasticceria Fiorentina

V. MAZZOLI & F. io

Pasticceria fresca e secca

Via Roma - Tel. 914016
PORTOFERRAIO

La stagione crocieristica 1994

Sta per concludersi la stagione crocieristica 1994, sono infatti attese, ad autunno già inoltrato, ancora alcune navi l'ultima delle quali sarà la francese **Napoleon** che è prevista per il giorno 12 Novem-

nella rada. Rispetto all'anno 1993, nel quale gli approdi sono stati 94, si è verificata una flessione del 16%, ma stando al parere degli operatori addetti al settore, il dato non

crocieristi e agli equipaggi che, nella quasi totalità di nazionalità estera, sbarcano a centinaia o, dalle più grandi navi a migliaia, per visitare i vari centri dell'isola con gite organizzate in pullman o com-



La motonave Kazakhstai battente bandiera ucraina ormeggiata alla banchina di alto fondale

bre. E' tempo quindi di tirare le somme e fare alcune considerazioni.

Quest'anno si sono registrati 79 arrivi di navicrociere, 10 delle quali erano italiane, mentre le rimanenti 69 battenti bandiera straniera; 63 unità hanno potuto attraccare alle banchine del porto di Portoferraio, mentre in 16 casi, a causa delle elevate dimensioni, le operazioni sono state effettuate con ancoraggio

deve preoccupare in quanto frutto di una normale fluttuazione dovuta all'orientamento momentaneo degli itinerari.

L'attività crocieristica è già da alcuni anni, in campo mondiale, in forte espansione. L'Elba, oltre ad occupare una fortunata posizione strategica sulle principali rotte che collegano i grandi porti francesi e dell'Italia nord occidentale a quelli del Sud e del Medio Oriente, piace ai

piere escursioni per proprio conto.

In questi giorni si è diffusa la notizia dell'imminente inizio dei lavori di ricostruzione del pontile n.3 ex Ilva. Notizia che accogliamo col massimo favore poiché la realizzazione di questa tanto attesa, ed è proprio il caso di dirlo, tanto sospirata opera, costituirebbe una notevole spinta all'attività portuale con conseguenti positivi riflessi sull'economia elbana.

L'Aliscafo soltanto nel periodo estivo

Dal primo gennaio 1995 è prevista da parte della Società Toremar, la soppressione dei collegamenti Elba-Piombino con l'aliscafo. Il servizio sarà limitato al periodo estivo e cioè dal primo maggio al 30 settembre. Motivo addotto dalla società, gli alti costi di gestione che comportano lo stato passivo della linea.

Se questa soppressione, che è in relazione al piano quinquennale, valido dal 1995 al 1999, elaborato dagli amministratori della Toremar, verrà approvato dal Ministero dei Trasporti, l'Elba subirà una grave penalizzazione, in modo particolare Cavo, che non avrà più collegamenti diretti col Continente.

Inoltre creerà problemi a tan-

ti lavoratori pendolari, che quotidianamente, anche per le coincidenze con gli orari dei treni, fanno la spola Elba-Piombino, con l'aliscafo. I sindaci elbani e il presidente della Comunità Montana Diversi, che li ha convocati proprio per esaminare il piano quinquennale della Società di navigazione regionale che scatterà dal prossimo primo gennaio, hanno espresso unanime dissenso sull'evenienza della soppressione dell'aliscafo nei mesi autunnali ed invernali.

Giovedì 27 per iniziativa dell'assessore ai trasporti della Regione si è svolta una riunione a Livorno nel Palazzo della Provincia, cui hanno partecipato i rappresentanti

della direzione della Toremar, il presidente della Comunità Montana, i sindaci elbani o i loro delegati, il direttore e il vice presidente dell'Apt e i sindaci della categoria. Di fronte alla dichiarata intenzione di voler sopprimere il servizio dell'aliscafo per ragioni di bilancio, i rappresentanti regionali e elbani, dopo aver rimarcato i diritti e i doveri di una società convenzionata, hanno preannunciato forme di protesta ad ogni livello. Anche le organizzazioni sindacali che paventano perdite di posti di lavoro dei marittimi, hanno dichiarato la loro partecipazione alle proteste, indicendoci scioperi.

Iniziative culturali de "Il libraio"

Ci è capitato altre volte di citare con compiacimento l'attività benemerita per la cultura elbana dei proprietari del negozio "Il Libraio" lungo la Calata Mazzini, anzitutto per la disponibilità di un'ampia e aggiornata scelta di volumi e per la possibilità di procurarli in brevissimo tempo, e poi per le iniziative culturali che affiancano la rivendita dei libri.

Ricordiamo le serate che negli anni scorsi ebbero luogo nella stessa libreria per conferenze e presentazione dei libri da parte degli autori e, successivamente, quelle nella saletta di via Pietro Gori quando la libreria non era più sufficiente ad accogliere il

pubblico sempre più numeroso. Da qualche anno il "Libraio" si è fatto anche editore di opere che riguardano l'Elba, come "L'Isola d'Elba e l'Arcipelago Toscano", il volume sul Poggio dell'architetto Ferruzzi e il Dizionario Vernacolare Elbano del dott. Segnini che uscirà a giorni e di cui ci riserviamo di parlare ampiamente nel prossimo numero. Intanto è in cantiere la pubblicazione a breve scadenza di un volume di storia locale del prof. Alessandro Marinari: "La stampa elbana nell'età giolittiana". Il volume, che verrà a far parte della Biblioteca Storica

Elbana, promossa dal Centro Naz. di Studi Napoleonici e di Storia dell'Elba, abbraccia un periodo di grande interesse per la storia dell'isola che va dalla fine dell'800 alla prima guerra mondiale, quando con la creazione degli Alti Forni di Portoferraio e l'attività mineraria, l'Elba ebbe un'importanza di primo piano agli inizi dell'industria siderurgica in Italia.

Il costo della pubblicazione è coperto per metà dagli editori; per il resto si confida nella disponibilità degli Enti locali per la prevendita di un certo numero di copie del volume, il cui costo unitario si aggira sulle 30 mila lire.

Brevetti sommozzatori al Circolo Tesei

Il Circolo subacqueo Teseo Tesei ha allargato il campo degli associati costituendo una sezione riservata agli appassionati di immersioni con le bombole ed ha organizzato un corso per sommozzatori che si è svolto nei mesi di settembre e ottobre. Le lezioni sono state coordinate da Andrea Coffa che si è avvalso della collaborazione di Gabriele Torre, Alberto Tallinucci e Gianfranco Coletti. Tredici gli allievi che hanno conseguito il brevetto di primo grado Fips che oltre ad essere riconosciuto in tutto il mondo testimonia un grado di preparazione superiore a quelli rilasciati da altre Federazioni.

Questi i neo sommozzatori "patentati": Fabio Barbadori, Andrea Benedetti, Alessandro Danieli, Samuele Deni, Marco Dionigi, Anny Giacomelli, Leonardo Mancini, Renzo Mazzei, Roberto Mazzei, Uela Padroni, Katy Rubini, Felice Sito, Francesco Spinetti.

Il successo di questo primo corso ha indotto il Circolo Tesei ad organizzarne un secondo che avrà inizio a Novembre. Per le iscrizioni rivolgersi al negozio Nautica e Sport a Portoferraio.

Un progetto per recuperare l'ex O.C.E.

E' stato consegnato in questi giorni, all'Unità sanitaria locale dell'Elba che lo aveva commissionato lo studio di fattibilità per l'utilizzazione dell'ormai fatiscente struttura ospedaliera di via Victor Hugo. Lo ha firmato l'architetto Gino Vai.

Lo scopo è di praticare le soluzioni mirate a modificare lo stato attuale. L'Usl, a sua volta, nei prossimi giorni provvederà a inviare copia al comune. Insomma, la filosofia su cui basa la redazione del progetto del professionista è molto semplice. Torna a frequentare l'immobile, altrimenti esso va in declino. Il palazzo entra in crisi. Solo "rivitalizzandolo", si può arrestare il degrado del complesso. Non solo, ma anche il quartiere si svilisce. Se la zona del centro storico della Città non è più frequentata

Felicitemente accolto dal fratello Francesco il 13 u.s. è nato Filippo per la gioia del dr. Bruno Ridi e della sua signora Angela. Ai genitori felicitazioni vivissime estensibili anche ai nonni, gli amici Elsa Ridi e Marcello e Isa Pastacaldi. Al neonato auguri di ogni bene.

Si chiama Giulia, la bambina che è nata a Terni allietando la casa del dott. Dante Tomassini e dell'avvocato Alessandra Taccioli. Nel porgere le nostre più cordiali felicitazioni ai genitori e ai nonni, in particolare ai nostri concittadini e affezionati abbonati Anna Maria Fanucchi e Paolo Taccioli, formuliamo per la neonata i migliori auguri.

Il 26 ottobre Bruno Mibelli e Anna Maria Caizzi hanno celebrato le nozze d'oro. Ai nostri carissimi amici che per la lieta circostanza sono stati affettuosamente festeggiati dai figli, nipoti e dagli altri familiari, complimenti e auguri.

Anche i nostri carissimi amici cav. Cesare Tondi e Vincenza Poch residenti in località Valdana hanno celebrato il 23 c.m. i cinquant'anni di matrimonio, attornati affettuosamente dai familiari e dai

dalla gente per le proposte che essa è in grado di offrire, allora bisogna assistere al depauperamento dell'intera area in cui tale edificio sorge. E' quello che sta capitando, appunto, alla zona alta della Città, dove, alla cessazione dell'attività ospedaliera, ha fatto riscontro il tramonto di tutta una serie di micro-attività che caratterizzavano appunto le vie Lambardi, Victor Hugo, del Carmine e della Regina.

Le proposte formalizzate dall'architetto hanno una previsione di spesa di circa quattro miliardi di lire (3 per il recupero e la riqualificazione dell'edificio, un miliardo per l'accessibilità e la viabilità). La naturale vocazione apparsa quella dell'attivazione di tutti i servizi collegati alla sanità o comunque di una spiccata valenza sociale.

Impianti più sicuri

Gli impianti domestici, e precisamente quello elettrico e quello termico, sono sottoposti ad una legislazione che, allineandosi a quella vigente in ambito CEE, stabilisce norme obbligatorie di sicurezza.

Di qui l'adeguamento tecnico che i proprietari dovranno apportare all'impiantistica dei loro immobili, affidando però le commesse a ditte legalmente autorizzate. Quest'ultima particolarità, definita dal DPR 412/93, oltre ad andare verso una maggior chiarezza sulla professionalità e l'affidabilità di installatori e manutentori specializzati che debbono garantire gli interventi, rispondendo all'autorità giudiziaria delle loro prestazioni, nasce anche nel tentativo di combattere un abusivismo fiscale che viene valutato, sull'intero territorio nazionale, nell'ordine di 60 miliardi di lire. Si è reso, pertanto ne-

Taccuino del cronista

parenti. Ai rallegramenti dei tanti amici che li hanno simpateticamente festeggiati, aggiungiamo anche i nostri, con i più cordiali auguri.

Da qualche settimana Suor Clara Seppia ha lasciato la Comunità del Cottolengo operante nell'asilo Infantile di Portoferraio, ed è stata trasferita ad Empoli dove già continua la benefica opera lasciata nel nostro asilo alle cure di Suor Giuseppina Perin sua sostituta.

A Suor Clara il vivo ringraziamento delle famiglie dei bambini che ne ricordano e ne ricorderanno le affettuose attenzioni, mentre rivolgiamo un caldo benvenuto a Suor Giuseppina alla quale auguriamo un fecondo lavoro.

La giunta della Comunità montana, ha approvato il progetto di "Valorizzazione forestale del Demanio regionale di San Martino" per la cui realizzazione è stato preventivato un costo che si aggira attorno ai 312 milioni di lire. Il finanziamento viene messo completamente a disposizione dalla Regione toscana.

L'intervento sarà realizzato dalla ditta Toscana Verde che ha sede a Monticiano (Siena) e che rientra nelle caratteristiche previste dalla legge regionale per aspirare a eseguire l'intervento forestale dell'isola d'Elba. Gli assessori della Comunità montana hanno quindi provveduto ad approvare il piano che era stato redatto dal dottor Filippo Puleri, della società Dream Italia di Poppi (Arezzo).

E' nato il Movimento liberale italiano, che sostituisce a livello locale il Partito Liberale Italiano. La nascita è stata ufficializzata nel corso di un incontro a cui hanno partecipato i vecchi e i nuovi sostenitori del liberalismo. Relatori sono stati l'ex segretario del PLI Andrea Sirabella e il segretario della vecchia sezione portoferraiese Giampaolo Guidi.

Il gruppo dei "Ragazzi del 1914" e dintorni, purtroppo sempre più assottigliato, per continuare una simpatica tradizione che dura da quasi mezzo secolo, insieme a mogli e altre signore "aggragate", si è ritrovato domenica 23 ottobre al ristorante dell'Hotel Massimo per l'annuale riunione conviviale. Presenti all'appello: Antonio Alori, Sergio Camici, Luigi Farina, Leonida Foresi, Umberto Gentini, Pittore Gonnì, Renato Marinari, Gino Melani, Luigi Ravera.

L'amministrazione comunale ha incaricato un professionista di Firenze, l'ing. Roano Braccini, a verificare quale è la causa dei miasmi che emanano dal depuratore del Grigolo durante il funzionamento e di studiare il modo di eliminarli. Come abbiamo riportato nei numeri scorsi il funzionamento dell'impianto è stato interrotto in seguito alle giuste proteste degli abitanti delle zone vicine, esasperati dalle insopportabili esalazioni.

Durante un'assemblea della Lega Nord, è stato rinnovato il gruppo dirigente elbano. Celio Miliani è stato riconfermato segretario di zona, mentre gli altri incarichi sono così distribuiti: Sauro Ferrini (responsabile amministrativo ed economato), Carlo Bensa (settore organizzativo), Stefano Vai (tesseramento), Italo Martinenghi (responsabile

della Consulta cattolica e dei rapporti con la segreteria provinciale). Affiancheranno l'esecutivo: Andrea Corsi, Elbano Ditel, Luciano Lupi, Franca Lucchini. Delegati al congresso provinciale sono stati eletti Miliani e Bensa.

Non tutti sanno che nella viabilità di Roma, l'Elba è ben rappresentata. Infatti esistono Piazza Elba, e concentrato in un unico quartiere, via Portoferraio, via Capoliveri, via Marciana Marina, via Campo nell'Elba e via Rio nell'Elba. Mentre la piazza e le vie elencate sono soffocate in periferia, via Rio Marina e via Porto Azzurro si godono il sole e il mare di Fregene.

L'Associazione Hallo Musica in collaborazione col Comune di Portoferraio organizza anche quest'anno corsi di organo elettronico e tastiere, pianoforte, chitarra elettrica e a plectro, clarino e sassofono, tromba, batteria, teoria e solfeggio. Inoltre si terranno corsi propedeutici per bambini da tre anni a sei anni. Per informarsi telefonare 40092 o rivolgersi alla Biblioteca Comunale.

Il 18 c.m. è deceduto all'età di 59 anni Marcello Lippi, noto e stimato commerciante, titolare della tabaccheria al Ponticello che gestiva insieme alla moglie e al figlio. Era molto conosciuto nell'ambiente sportivo perché era stato dirigente dell'Audace e perché il suo negozio era un punto di ritrovo per i giocatori del Totocalcio e del Totip. Ci uniamo all'unanime compianto ed esprimiamo alla moglie Mirella, ai figli Stefano e Marcello e ai fratelli Beppe e Sergio, le più sentite condoglianze.

All'età di 67 anni è deceduto il 18 c.m. Giulio Mazzoni, ex impiegato dell'Enel, persona molto ben voluta da tutti per il buon carattere. Ai familiari, in particolare al fratello Elio, il nostro vivo cordoglio.

Giovedì 20 è deceduta Tosca Tolini Vannucci dopo una tormentosa malattia che ha sopportato con rassegnazione cristiana e con alto senso dei doveri familiari ai quali, benché inferma, si è dedicata con le cure e il costante pensiero di sempre.

Al marito Sauro, comandante a riposo dei Vigili del Fuoco di Portoferraio e al figlio Mauro, allenatore della Società Calcistica Audace, le espressioni sentite del nostro cordoglio.

Il 23 c.m. è improvvisamente deceduto Giuseppe Galatolo di anni 63, titolare di un noto negozio di confezioni e abbigliamento in Calata Mazzini. Persona molto stimata, lascia buon ricordo di sé. Alla moglie Nella e al figlio Stefano, sentite condoglianze.

**CERAMICHE
PASTORELLI**

**Pavimenti - Rivestimenti
Idrosanitari
Camini - Termopalex
Arredamento bagno**

Tel. 915135 - Portoferraio

Calendario storico elbano

17 Ottobre 1801 I comandanti delle piazzeforti di Portoferraio e Longone fanno causa comune per difendere l'isola in caso di invasione dei francesi	17 Ottobre 1800 Il Duca d'Aosta, poi Vittorio Emanuele I°, Re di Sardegna, per tema dell'occupazione di Livorno da parte dei francesi, viene a Portoferraio, da dove riparte il 31 Ottobre su una nave inglese per Palermo. L'occupazione di Livorno avvenne il 20 Ottobre.	18 Ottobre 1856 Il Granduca di Toscana, con motu proprio, concede a tutti la facoltà di scavare metalli (salvo il ferro), pietre, graniti, terre, marmi, escavazione che era stata vietata fin dal 1838.
20 Ottobre 1836 Nasce a San Piero in Campo il capitano marittimo Alessandro Badaracchi. Fu l'unico dell'Elba che prese parte con Garibaldi alla storica spedizione dei mille.	20 Ottobre 1900 A Lucerna il Consiglio della Società Elba delibera che l'impianto degli alti forni sia fatto a Portoferraio	22 Ottobre 1886 Naufraga presso le Saline di San Rocco il piroscafo francese Gypsis della compagnia Frassinetti.
24 Ottobre 1900 Vengono venduti all'asta pubblica dall'Intendenza di Finanza di Livorno i terreni delle ex saline. Rimasero aggiudicati alla Società Elba per la somma di 141 mila lire.	26 Ottobre 1851 Viene posta dal Principe Anatolio Demidoff la prima pietra del Museo di San Martino.	27 Ottobre 1874 Da oggi, per 10 anni, l'isola di Montecristo viene adibita a colonia penale agricola.
28 Ottobre 1848 Il popolo portoferraiese insieme ai soldati insulari guardacoste da la scalata al forte Falcone e se ne impossessa.		

ECCELLENZA		
16.10	Elba-ForteMarmi	0-0
23.10	Sangiminiano-Elba	0-1
CLASSIFICA		
Viareggio(11) Calzaturieri(8) Cerretese(8) Casten.G.(7) Bozzano(7) Tuttoal(6) F.Marmi(6) Larcianese(6) LEIba (5) Piombino(5) Forcoli(5) Perignano(4) Cascina(4) Pisa(4) Quarata(4) Cuoiopelli(3) Sangiminiano(1)		
1° CATEGORIA		
16.10	Rio M.-Aud.Portof.	1-0
23.10	Aud.Portof.-Chianni	2-1
	Rio M.a-Riotorto	2-2
CLASSIFICA		
Gavorrano(10) Aud.Portof.(9) Anti-gnani (8) Follonica(8) Riotorto(7) Castiglione(7) Chianni(6) S.Vincenzo(5) Rosignano(5) Casciana(5) Rio Marina (4) Montanone(3) Ponteggnori(3) Lari (3) Monterot.(3) Pomarance(2)		
2° CATEGORIA		
16.10	Campese-Saline	1-2
23.10	Guardist.-Campese	0-2
CLASSIFICA		
Suvereto(10) Serrazzano(10) Saline(8) Campese (7) Cosmopolitani(6) Vada(6) Livorno(6) Castelnuovo V.C. (5) Rombolano (5) Lajatico(5) Jemboree(5) Campiglia(4) Montescudaio(4) Castagneto(3) Sasso(3) Guardistallo(3)		
PROSSIMO TURNO		
Isola d'Elba-Cascina Rosignano-Audace Portoferraio Pomarance-Rio Marina Campese-Jemboree		



Il punto dei campionati

L'isola incamera tre punti grazie ad un'autorete nella gara con il Sangiminiano e fa un notevole balzo in avanti in classifica. I ragazzi di Martorella hanno avuto il gran pregio di non mollare mai, e anche quando sembrava che la squadra senese stesse per sommergerla, hanno combattuto gagliardamente, arroccandosi in difesa per l'intero primo tempo, ribattendo colpo su colpo. Quando poi, al quarto d'ora della ripresa, è venuto il gol, la compagine locale è apparsa come svuotata di idee e di energie e la squadra elbana è così apparsa padrona del campo, legittimando il risultato positivo.

L'Audace Portoferraio, dopo l'imprevisto scivolone con il Rio Marina, si fa perdonare vincendo col Chianni, squadra apparsa ben allestita. C'è, comunque, da dire che la compagine elbana è sembrata superiore sia negli uomini che nella disposizione tattica.

Il Rio Marina si fa raggiungere dal Riotorto nonostante la gara si sia svolta quasi interamente nella metà campo della squadra ospite che ha praticato un gioco fin troppo fallosso. L'importante, in ogni caso, è che la classifica si sia mossa. La Campese, con una gara lucida e determinata va a vincere con il Guardistallo e recupera il terreno perduto con la scellerata gara col Saline. Occorre d'ora in avanti una più sicura costanza di risultati, visto che gli uomini ci sono.

Autoconcessionarie Fantozzi
di Fantozzi Elvio & C. s.n.c.
Concessionaria esclusiva per l'Elba

CITROËN

Ricambi e officina
Loc. Antiche Saline Tel. 915019/917676

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO
MARCELLO PARRINI
Servizio TALBOT - PEUGEOT
Motocompressori JEMBACH DIESEL
Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

Terme S. Giovanni
Isola d'Elba
FISIOTERAPIA
(medico specialista in TERAPIA FISICA)
Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol
Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

Ristorante MONTE PERONE
"Da Mario"
57030 Poggio - Isola d'Elba - Tel. 0565/909014

AIRONE RESIDENTIAL HOTEL ★★★★★
Località San Giovanni
57037 PORTOFERRAIO
Tel. (0565) 929111
Telex 621829 AIRONE

VACANZE - CURE TERMALI
MEETING - CONGRESSI
BANCHETTI
- - - APERTO TUTTO L'ANNO - - -

NAV.AR.MA.
S.p.A. Cagliari
in vigore fino al 4/11
PARTENZE DA PIOMBINO 06.10 - 09.20 - 12.40 - 14.40 - 16.20 - 20.50
PARTENZE DA PORTOFERRAIO 07.40 - 10.50 - 12.50 - 14.35 - 16.30 - 19.00

DAL 5 NOVEMBRE AL 31 DICEMBRE
PIOMBINO - PORTOFERRAIO
Dal lunedì al venerdì 06.10 - 09.20 - 12.40 - 14.40 - 16.20 - 20.50
Sabato 06.10 - 12.40 - 14.40 Domenica e festivi 20.50
PORTOFERRAIO - PIOMBINO
Dal lunedì al venerdì 07.40 - 10.50 - 12.50 - 14.35 - 16.30 - 19.00
Sabato 10.50 - 16.30 Domenica e festivi 16.30

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 914133

ORARI TOREMAR
in vigore fino al 31/12
Linea Portoferraio - Piombino
05.20 - 08.25 - 10.15 - 11.30
13.30 - 15.00 - 16.50 - 20.20

Linea Piombino - Portoferraio
07.00 - 10.00 - 11.40 - 13.00
15.20 - 16.50 - 18.55 - 22.00

Linea Piombino - Porto Azzurro 8.33 - 13.55* - 17.55
Piombino - Rio Marina 8.35 - 13.55* - 17.55
Porto Azzurro - Piombino 6.25 - 10.25* - 15.20¹ - 15.50*
Rio Marina - Piombino 7.00 - 11.00* - 16.00¹ - 16.25*
* tutti i giorni escluso martedì e venerdì - ¹ martedì e venerdì

ALISCAFO
Piombino - Cavo - Portoferraio 8.30 - 15.00 - 16.40
Cavo - Piombino 7.30 - 13.35 - 16.10
Portoferraio - Cavo - Piombino 7.10 - 13.15 - 15.50
Cavo - Portoferraio 8.50 - 15.20 - 17.20

Portoferraio - Livorno Giovedì ore 05.00
Livorno - Portoferraio Mercoledì ore 13.00

La "Storia dell'isola d'Elba" di Giuseppe Ninci

Sulla storia dell'Isola d'Elba, dall'antichità all'epoca moderna, hanno scritto molti autori. L'elbano Giuseppe Ninci è stato il primo ad aver trattato l'argomento in modo sistematico e scientifico. La sua opera intitolata "Storia dell'isola dell'Elba" è stata oggi un valido e prezioso punto di riferimento per tutti coloro che desiderano cominciare ad avere conoscenze sulla storiografia elbana. Prima di lui nessuno aveva scritto con così grande ricchezza di citazioni bibliografiche e di archivi storici. Il libro uscì nel 1914 dalla tipografia del Libbraio Broglia di Portoferraio. Solo nel 1898 fu riprodotta a dispende ad opera della tipografia di Vittorio Perna di Portolongone. Dunque è da notare che l'opera per lungo tempo non ha avuto l'attenzione che meritava.

Giuseppe Ninci si dedicò con amore a ricerche nei libri antichi, nella marea di documenti privati e pubblici e nel caos degli archivi isolani, piombinesi e fiorentini, quelle tracce delle secolari vicende elbane riuscendo a risalire fino ai tempi più remoti. L'opera è dedicata "a sua maestà Napoleone il Grande, imperatore". Così testualmente nella dedica (21 agosto 1814): "Imperiale maestà. La storia di una piccola, ma illustre porzione della bella Italia; di un territorio ristretto di confini, ma ragguardevolissimo per le sue miniere, di un'isola, quale è l'Elba, di breve circonferenza, ma che di per sé sola forma un potentato nobile e indipendente, è quella che da sincera devozione e profondissima venerazione viene offerta alla M.V.I. ...". Chi legge la storia del Ninci rimarrà sorpreso non solo dalla vastità e minuziosità delle citazioni bibliografiche ma soprattutto dal fatto che l'autore sempre cerca di legare gli avvenimenti locali isolani nel contesto più generale della regione limitrofa (la Toscana) ed internazionale: l'Europa. E' proprio questa visione ampia storiografica europea che fa dell'opera del Ninci un volume insuperato ancor oggi nel panorama storiografico locale. Il lettore viene introdotto a capire il perché dell'accadimento delle vicende elbane perché ogni volta l'autore lo conduce ai primi e più reconditi moventi che sono spesso nelle grandi monarchie europee di Spagna, Francia, Inghilterra, Germania e perfino la Russia. Con il Ninci, dunque, l'Elba assume a rango di isola europea, contesa dalle grandi potenze monarchiche.

In questa visione, noi elbani, dobbiamo ancora imparare molto!

L'opera è suddivisa "per comodità del lettore" in otto libri. Il libro primo contiene notizie che partono fin dalla notte dei tempi prima di Cristo per terminare intorno all'anno 750 d.C. Si parla dei mitici liguri o ilvatici fino alle invasioni barbariche. Il libro secondo contiene il periodo di storia che va dal 750 alla fine del 1300 ed è quello in cui si parla molto del dominio pisano sull'isola. Il libro terzo che contempla il periodo che va dal 1400 fino al 1548 analizza le vicende che caratterizzarono il dominio piombinese degli Appiani. Il libro quarto si apre proprio con gli avvenimenti dell'aprile del 1548 cioè con la fondazione di Cosmopolitani ed è quasi dedicato a questa vicenda. Con il libro quinto (inizio del 1600), si parla della fondazione del forte di Portolongone e degli eventi successivi cui questo forte fu al centro. Il libro sesto si apre sulla fine del 1600 con tutti gli avvenimenti che fecero dell'isola terra di contesa tra le grandi potenze europee: Francia, Spagna, Germania, Inghilterra e Russia. Il libro settimo e l'ottavo sono praticamente dedicati alle imprese dei francesi e quindi alla venuta sull'isola di Napoleone Bonaparte come sovrano assoluto, in seguito ai trattati di Fontainebleau. Infine ci sono poche pagine relative ai fatti più rimarchevoli compiuti da Napoleone all'Elba e la sua fuga con il rientro a Parigi.

E' fin troppo evidente che il Ninci è un fervido sostenitore ed ammiratore dell'imperatore fino al punto di perdere l'obiettività dello storico. Ma, nonostante ciò, l'opera sua dovrebbe trovare posto nella memoria di tutti gli elbani, come pietra miliare per la conoscenza del loro passato.

MARCELLO CAMICI

IMMOBILIARE MERIDA
Piazza della Repubblica, 20 - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. e Fax. 0565/915005

- Vendesi porzione di villa in Loc. Cavoli nel Comune di Marina di Campo - ottimo affare
- Vendesi appartamenti totalmente ristrutturati nel centro storico di Portoferraio - ottima posizione
- Vendesi appartamento di recente costruzione ottime finiture particolarmente adatto per residenti ubicato nella nuova zona di Portoferraio.
- Vendesi piccoli magazzini nel centro storico di Portoferraio.
- Vendesi appartamenti di prestigio nel centro storico di Marina di Campo, posizione ottima (50 mt. dalla spiaggia) disponibilità immediata.
- Vendesi fondi commerciali nel centro storico di Marina di Campo varie metrature - ottima posizione.
- Vendesi appartamento nel centro di Portoferraio 85 mq. piano primo. Posizione eccezionale - ottimo per ufficio

Compravendita immobili - Attività commerciali
Consulenza tecnica
Affitti ville e appartamenti per il periodo estivo

Punto Basket

La Conad Nocentini Elba Basket dopo una bella vittoria in casa col Castelfiorentino è stata sconfitta di misura nella trasferta a Vaiano. La formazione portoferraiese incontrerà oggi, domenica 30 ottobre, tra le mura amiche del Palazzetto dello Sport, il Poggibonsi. Questa la classifica: dopo la terza giornata: Certaldo punti 6, Chiesina, Valdiesse, Terranova, Junior Livorno, Pisa, Carrara, Empoli e Legnaia punti 4. San Miniato, Castelfiorentino, Conad Nocentini, Elba Basket, Poggibonsi e Vaiano punti 2. Pallacanestro Livorno e Viareggio punti 0.

Lo Scoglio

E' in edicola il N° 41 de "Lo Scoglio". Questo il sommario: Lo scirocco soffia dall'Elba di Curzio Malaparte; Vigne piccole di Gaspere Barbiellini Amidei; La memoria storica di Marcello Pacini; La chiesa suburbana di Portoferraio San Marco di Leone Damiani; Una scorriera barbaresca di Aldo Olischi; Elbani alla battaglia di Curtatone e Montanara di Valdo Vadi; Elbano Stanislao Bechi di Antonio Tamborra; Diego Angioletti di Piero Pieri; I gioielli dell'arcipelago di Andrea Semplici; Tutti amici miei di Antonio Carloti; "Brassard" cinquant'anni dopo di Matteo Cristan; I guaritori della sciatistica di Nilo Franco Mazzarri; Lettere al direttore - L'autoritratto di Michelangelo nel giudizio finale di Ulisse Razzetto - "Liberate i grilli" di Massimiliano Moschella; Divagazioni enigmatiche di Alfonso Preziosi; Padre Antonio Testa di Marciana di Enrico Lombardi; Antichi itinerari Elbani - Al timone della "Bocconica" di Piero Simoni; In libreria (una attesa ristampa) di Aulo Gasparri; Cronaca di un pomeriggio di Aldo Perrone; La strenna dell'anno di Aulo Gasparri; Elba "Provinciale"; Il manoscritto Ciummei di Mario Ferretti; Pareri di conio: il codino di Mino Milani; Maledetti Elbani; Bando di concorso per l'assegnazione di premi a tesi di Laurea. Inserito: I nostri volontari del Risorgimento (manifesto del 1878); Una pagina del "Corriere dell'Elba" (1898). Foto in prima di copertina: Pubblicità per l'Elba spumante (pittore G. Mazzei - anni 20).

Foto in ultima di copertina: La spiaggia del cavo nell'800 (pittore Emilio Donnini - per concessione di G.P. Daddi).

Albergo Ristorante
Monte Capanne
Per le vostre vacanze
Ristorante giardino
Specialità tipiche
Poggio Terme - Tel. 99083

Ufficio turistico **Napoleonelba**
Locazioni estive appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche
57037 Portoferraio
tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315